



Giuliano Vaccarezza sindaco di Lavagna



La raccolta dei rifiuti avverrà con la modalità "porta a porta"

LA NOVITÀ La modalità sarà introdotta durante il prossimo autunno

Rifiuti, Lavagna adotta il sistema "porta a porta"

Rivoluzione in vista per la raccolta dei rifiuti a Lavagna. Come avviene già in molti comuni del comprensorio, dal prossimo autunno anche nella cittadina dei Fieschi la "rumenta" di casa sarà infatti prelevata direttamente porta a porta.

Il nuovo servizio comunale a domicilio di conferimento e differenziazione della spazzatura domestica dovrebbe prendere il via già ad ottobre, come anticipato ieri mattina dal sindaco Giuliano Vaccarezza e dall'assessore all'ambiente Guido Stefani. «Da oltre un anno - ha dichiarato l'assessore - stiamo lavorando al progetto nel tentativo di realizzare un servizio efficiente ed a costo zero. Attualmente la percentuale comunale di differenziazione dei rifiuti si aggira attorno al 24-25%, una cifra che, seppur in costante aumento anno dopo anno, è ancora troppo bassa per quelli che sono gli standard europei. L'unico modo per aumentare sensibilmente tale dato è quindi allestire un servizio porta a porta, senza peraltro intaccare le attuali tariffe. Sappiamo che non sarà facile e che, soprattutto all'inizio ci potrà essere qualche inconveniente ma ci stiamo attrezzando in modo da limitare al massimo disagi e problemi».

La raccolta casa per casa sarà solo l'ultimo tassello del nuovo piano di gestione della spazzatura varato proprio in questi giorni dall'amministrazione lavagnese. In atte-

L'assessore Guido Stefani «Aumentare la percentuale di differenziata»

sa che il servizio prenda forma il Comune si sta infatti muovendo organizzando altre iniziative. La prima riguarda la distribuzione di duecento compostiere casalinghe per la raccolta e la decomposizione dei rifiuti organici. Compilando l'apposito modulo, disponibile sul sito del Comune o presso l'Ufficio Pubbliche Relazioni del Municipio, ogni famiglia che ne farà richiesta potrà ottenere gratuitamente, a patto di risiedere a Lavagna ed avere un orto o un giardino nel quale posizionarlo, un contenitore in plastica della capacità di 310 litri. Oltre a

garantire la produzione di prezioso e naturale concime per le piante, la compostiera permetterà ad ogni famiglia affidataria di ricevere uno sconto di quindici euro sulla tariffa dei rifiuti per l'anno 2014. Periodicamente un addetto comunale, ribattezzato dall'assessore "vigile ecologico", farà visita alla famiglia per controllare l'effettivo e corretto uso della speciale pattumiera.

Un altro progetto ormai alle porte è quello degli oli alimentari usati. Nei prossimi giorni in quattro punti della città (due in centro, una ad Arenelle ed una a Cavi Borgo) saranno posizionati altrettanti contenitori per il conferimento di questi pericolosi liquidi, potenzialmente molto inquinanti se dispersi, come spesso avviene, nell'ambiente o negli scarichi fognari.

Le iniziative del Comune prevedono poi una vasta campagna di sensibilizzazione ed informazione in mate-

ria di riciclaggio e di rifiuti indirizzata prevalentemente, ma non solo, agli alunni delle scuole primarie cittadine: «I ragazzi sono il miglior veicolo per portare messaggi positivi all'interno dei nuclei famigliari - ha dichiarato il sindaco - spesso sono infatti proprio i più piccoli a dare l'esempio agli adulti di casa. Ecco perché il coinvolgimento delle scuole è fondamentale per diffondere una nuova cultura del rifiuto e per far capire che la spazzatura può essere certamente un problema ma se trattata con intelligenza può trasformarsi in una grande risorsa».

Sindaco e assessore ricordano, infine, che in via della Neve è da tempo attivo un eco-centro dove ogni cittadino può portare gratuitamente rifiuti pericolosi o ingombranti ed evitare di abbandonarli sul ciglio della strada, correndo il rischio di incappare in multe che superano i mille euro.

«Sappiamo che non sarà facile»

«Vogliamo limitare i disagi»